

VERBALE RIUNIONE SOCIETÀ DELEGAZIONE DI VICENZA

Data: 8 ottobre 2026

Luogo: Bocciofila Val Camin, via Giovanni XXIII n. 2 – 36010 Cogollo del Cengio (VI)

Orario di inizio: ore 20.30

Convocazione:

La riunione è stata convocata con comunicazione del Presidente FIB CR Veneto, sig. Antonio Guizzo, datata 30 settembre 2026, avente il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente
- Nomina del Delegato provinciale
- Varie ed eventuali

1. Presenze

Sono presenti i rappresentanti di tutte le 9 società della Delegazione di Vicenza:

- BEACH BOCCE ASD
- BP MAROSTICA ASD
- BR PNEUMATICI ASD (con delega anche della COMUNALE SCHIO ASD)
- DLF VICENZA ASD
- GIRARDINI SAN FORTUNATO ASD
- MAGNABOSCO ASD
- POJANESE ASD
- VAL CAMIN ASD

Sono inoltre presenti, in qualità di ospiti e invitati:

- Il Vicesindaco del Comune di Cogollo del Cengio, sig. Stefano Dall'Osto
- Il Delegato CONI Vicenza, sig. Giuseppe Franco Falco
- Il componente della commissione tecnica regionale raffa, sig. Renato Poletto

Constatata la presenza del numero necessario di rappresentanti delle società, la riunione può regolarmente avere luogo.

Assume la presidenza della riunione il Presidente FIB CR Veneto, sig. Antonio Guizzo.

Viene incaricata della redazione del presente verbale la Segretaria del Comitato Regionale sig.ra Roberta Fusati

Il Presidente Guizzo apre la riunione, presenta il Vicesindaco di Cogollo del Cengio e annuncia il ritardo del Delegato CONI di Vicenza, sig. Giuseppe Falco.

Il Vicesindaco di Cogollo del Cengio rivolge un breve saluto ai presenti, porta i saluti del Sindaco Massimiliano Maculan e dell'Amministrazione comunale, sottolineando il valore dello sport, in ogni sua forma, come strumento di socializzazione e coesione e l'importanza di mantenere e sviluppare le tradizioni sportive sul territorio. Formula, infine, un augurio di buon lavoro e di prosecuzione delle attività per molti anni.

Il Presidente Guizzo ringrazia il Vicesindaco per la presenza e il saluto istituzionale. Viene quindi presentato Renato Poletto, indicato come uno dei pilastri della tecnica regionale della specialità Raffa.

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente Antonio Guizzo dà lettura di appunti predisposti e svolge un'ampia relazione sull'attività del Comitato Regionale Veneto.

Viene ricordato che in Veneto sono presenti sei specialità federali:

Raffa

Volo

Beach Bocce

Specialità paralimpica

Boccia paralimpica

Petanque

Per quanto riguarda la Petanque, il Presidente segnala:

- difficoltà nel portare avanti l'attività per via dei numeri ridotti
- finora, per organizzare iniziative, si è fatto ricorso ad atleti provenienti da Raffa e Volo
- intenzione del Comitato di sviluppare la specialità in linea con le indicazioni della Federazione Italiana Bocce.

Attività e manifestazioni nazionali 2026

- Marzo 2026 – Final Four Campionati di Serie A Femminile (specialità Volo) - Mugnai di Feltre (BL)
- Giugno 2026 – Final Eight Campionati di Società Under 15 (specialità Volo) - Noventa di Piave (VE)
- Luglio 2026 - Campionati Italiani di Volo Categoria A Maschile e Femminile, Combinato Maschile e Femminile - Dolada (BL)

- 5-6 settembre 2026 – Campionati Italiani di Beach Bocce - Le Bandie (TV) con grande successo organizzativo e apprezzamenti da parte della Federazione
- 9-13 settembre 2026 – Campionati Italiani di Boccia Paralimpica - Padova (PD) con esito molto positivo e ringraziamenti da parte del responsabile nazionale Santucci e della Federazione
- 18-20 settembre 2026 – Master dei Campioni (specialità Raffa) - Vigasio (VR) con presenza del Presidente Favre, del Presidente regionale e di altre figure federali, nel corso del quale il Veneto è stato nuovamente elogiato per la capacità organizzativa.

Viene ribadito che il Veneto, dal punto di vista organizzativo, non è secondo a nessuno in ambito nazionale, e che il Comitato regionale cura tutte le specialità, pur ricordando che le discipline principali come numeri restano Raffa e, subito dopo, Volo.

Per il 2027 sono già in programma:

- Campionati italiani di volo
- Campionati italiani di bocce sitting e standing

Il Comitato Regionale è attento alle opportunità organizzative e si dichiara disponibile a sostenere le società che intendano “mettersi in gioco” a livello nazionale.

Coordinamento calendari con le regioni confinanti

In ambito Raffa, il Presidente riferisce di essersi confrontato con i Comitati regionali di Lombardia ed Emilia-Romagna, concordando:

- una condivisione del calendario delle gare nazionali
- una reciproca attenzione per evitare sovrapposizioni di manifestazioni di pari livello in territori limitrofi (Verona–Brescia–Mantova–Emilia, ecc.).

Viene evidenziato che:

Lombardia ed Emilia consultano il Veneto prima di inserire gare, e viceversa; questo metodo di collaborazione è ritenuto fondamentale per ridurre le sovrapposizioni che passato hanno creato problemi, specie quando gare simili venivano organizzate a poche decine di km di distanza.

L'Obiettivo è di garantire un calendario ordinato, qualificato e il più possibile condiviso con le società.

Campionati di 1^a, 2^a e 3^a categoria

Il Presidente ricorda che **22 novembre** è la data ultima per le iscrizioni ai campionati di 1^a, 2^a e 3^a categoria tramite WSM

Ribadisce inoltre che è volontà del Comitato Regionale valorizzare le società che si rendono disponibili ad organizzare manifestazioni garantendo livello tecnico e organizzativo adeguato all'immagine della FIB Veneto.

Tessere sociali e tessere digitali

Sul tema tesseramento, vengono fornite le seguenti informazioni:

Le tessere sociali sono uno strumento fondamentale di appartenenza e sostegno economico alla società.

Il Presidente invita le società a promuoverle attivamente fra i frequentatori.

Per le tessere nuovi soci è previsto uno "storno" da parte della FIB per il 2026, per il 2027 siamo in attesa di indicazioni in merito.

Dal 1° ottobre AS 2026/27 è stata avviata l'introduzione delle tessere digitali:

strumento moderno che semplifica alcune procedure, ma richiede un minimo di adattamento da parte delle segreterie e dei tesserati (uso da smartphone).

È comunque possibile disporre di una versione stampata: non si tratta più del tradizionale cartellino, ma di un supporto cartaceo stampabile a richiesta.

Il Comitato Regionale si dichiara disponibile a fornire supporto e chiarimenti e ad affiancare le società della Delegazione di Vicenza per un corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione dalla FIB Nazionale.

Attività giovanile, paralimpica e Beach Bocce nel territorio vicentino

Il Presidente riferisce che nel territorio vicentino, oltre alla normale attività sportiva, sono state avviate con buoni risultati:

- iniziative di promozione dell'attività giovanile
- azioni per lo sviluppo dell'attività paralimpica
- iniziative di Beach Bocce.

La linea del Comitato Regionale è di investire sui giovani per dare futuro al movimento e sostenere la pratica paralimpica, dal forte valore sportivo e sociale;

sviluppare il Beach Bocce, che consente di avvicinare nuove persone, famiglie e giovani in contesti diversi dai bocciodromi tradizionali.

Viene riportata l'esperienza positiva nel Beach Bocce:

partecipazione di coppie "familiari" (marito e moglie), giovani e ragazzi, semplicità del gioco, che rende più facile il primo approccio rispetto a Raffa e Volo, che dall'esterno possono apparire più complessi per numero di regole.

Il Presidente cita alcune iniziative di promozione realizzate, in particolare: attività nella zona di Marostica e Bassano su iniziativa di Umberto Campagnolo, con coinvolgimento di istituti scolastici (istituti tecnici di Bassano) dimostrazioni delle specialità Raffa, Volo, Beach Bocce e Petanque incontri presso strutture come la “Girardini San Fortunato” con giovani e con persone con disabilità, in ambito paralimpico.

Si registra inoltre un segnale incoraggiante come la rinascita di nuove società sul territorio vicentino, tra cui la ricostituzione dell'ex Dopolavoro Ferroviario di Vicenza

il Comitato intende accompagnare queste realtà:

- supportandole nelle pratiche federali
- aiutandole nell'inserimento in calendario
- favorendo il rapporto con le società già strutturate.

Viene ricordato che Il Comitato Regionale, con l'ufficio e la figura di riferimento della sig.ra Roberta Fusati, è a disposizione delle società per ogni esigenza.

Considerazioni conclusive del Presidente

Il Presidente conclude le comunicazioni sottolineando due concetti:

1. Il futuro della Delegazione di Vicenza dipende dalla collaborazione reale tra le società.
2. La qualità del Delegato provinciale che sarà individuato è fondamentale per raggiungere gli obiettivi condivisi.

Ribadisce che il Comitato Regionale è al fianco delle società: senza il protagonismo delle società sul territorio gli obiettivi non sono raggiungibili.

Invita quindi i presenti a eventuali domande o interventi, ricordando anche la presenza del tecnico regionale Renato Poletto per gli aspetti tecnici.

Interventi e discussione (calendari, categorie, costi, regolamenti)

Si apre una fase di confronto con vari interventi da parte dei presenti, in particolare su:

a) Sovrapposizione gare e composizione del calendario

Viene osservato che:

- non è realistica una perfetta armonizzazione di tutte le gare sul territorio (es. Vicenza – Treviso), ma si può lavorare sulla distribuzione delle categorie (settimane dedicate alla C, altre alla B, ecc.)
- molte società tendono a chiedere date nello stesso periodo, concentrando eccessivamente le manifestazioni.

Il tecnico regionale spiega:

la stagione agonistica decorre da ottobre a settembre, per punteggi validi a fini promozione, retrocessione e qualificazione a Campionati Italiani/Regionali, nel 2026 il termine utile è stato fissato al 20 luglio, i mesi successivi (agosto e settembre) sono spesso occupati da manifestazioni federali nazionali (campionati italiani, giovanili, femminili, master, final eight, ecc.).

Viene evidenziato che per i Campionati di 1-2-3 categoria, da quest'anno, verranno trasformate le precedenti "Final Four" in "Final Eight" con concentramento a giugno e non più a settembre, per ridurre viaggi e spareggi interregionali in periodi congestionati.

Si richiama l'attenzione delle società ad evitare programmazioni di gare importanti a settembre, mese molto delicato per l'accavallarsi di impegni federali.

Distribuzione gare anche nei mesi "freddi" e gestione impianti: esiste il problema dei costi di riscaldamento dei bocciodromi coperti ma d'altro canto sussiste la necessità, quando possibile, di organizzare gare anche nei mesi freddi nei bocciodromi che possono permetterselo, per alleggerire il calendario di primavera/estate e ridurre la pressione sugli impianti semicoperti, spesso molto utilizzati in giugno e luglio.

Categorie, punteggi, promozioni e retrocessioni

Si apre un confronto su:

- necessità di evitare "cristallizzazioni" di categoria (es. giocatori che rimangono per anni in categorie inferiori)
- importanza, per la qualità sportiva, che chi ha punteggi sufficienti venga promosso nella categoria superiore.

Viene anche discussa la situazione di giocatori forti che partecipano alle gare regionali e serali, generando frustrazione in alcuni atleti di livello inferiore che si trovano spesso eliminati subito. Viene avanzata la proposta di limitare o vietare la partecipazione dei migliori giocatori alle gare "minori" o promozionali, riservando loro circuiti dedicati.

Il Sig. Poletto riferisce che la questione è già stata sottoposta al responsabile nazionale Alessandro Bianchi e al Presidente nazionale Roberto Favre.

Sono state evidenziate altre questioni:

- la scarsità di premi (soprattutto per i perdenti di terza fase)
- l'aumento dei costi di iscrizione senza adeguati ritorni
- il forte divario tra attività "sport per tutti" e "alto livello".

Contestualmente è stato anche ricordato che in passato esisteva un divieto per i top player di partecipare alle gare serali e si è chiesto di reintrodurre norme restrittive, ma vi sono molte resistenze, poiché i giocatori più forti sono spesso favorevoli a poter giocare ovunque.

Il Sig. Poletto ribadisce comunque:
l'impegno del Comitato Veneto a portare avanti questa "battaglia" in sede nazionale, pur trattandosi di un percorso complesso.

Punteggi, periodo di validità e richiesta di "accantonamento"

Viene chiesto perché i punteggi conseguiti tra il 20 luglio e fine settembre non possano essere "accantonati" e validi per la stagione successiva, per evitare un periodo considerato "morto" ai fini dei punteggi.

Viene risposto che:

- la disciplina di promozione/retrocessione e validità dei punteggi è fissata dalla Tecnica Nazionale
- il periodo riconosciuto per punteggi validi va da 1° ottobre al 20 luglio
- attualmente non è previsto l'accantonamento di punti oltre tale data.

Si sottolinea che un'eventuale modifica richiederebbe un intervento della struttura tecnica nazionale

a livello regionale, si può solo segnalare il problema, ma non modificarne l'impianto.

Età, categorie "over" e criteri di retrocessione

Viene chiesto a che età, a livello nazionale, un atleta può passare a categorie "over" (es. over 70, over 75)

e quali siano le regole per la retrocessione automatica di atleti anziani da categorie alte (es. da A a B o C).

Il tecnico chiarisce che esiste normativa nazionale su promozioni/retrocessioni negli anni della pandemia (2020-2021) erano stati introdotti criteri straordinari per contenere il numero di atleti in alcune categorie; la gestione delle categorie è complessa, anche perché in Veneto si è in presenza di un numero significativo di giocatori di categoria A di alto livello e diversi atleti che hanno chiesto retrocessioni per motivi anagrafici e personali.

Si conferma la disponibilità del Comitato Regionale a rappresentare in sede nazionale le problematiche legate agli "over", pur nel rispetto dei regolamenti vigenti.

Utilizzo della “X” nelle iscrizioni di coppia alle gare serali

Viene discusso l’uso della cosiddetta “X” cioè la possibilità di iscrivere in gare serali una coppia con un solo nome definito e un secondo componente “X”, da definire successivamente.

Osservazioni emerse:

alcuni ritengono che la “X” favorisca cambi di compagno troppo frequenti e pratiche poco trasparenti (scelta sistematica del compagno in base al sorteggio degli avversari),

altri la vedono come una forma di flessibilità utile, soprattutto per atleti che lavorano e non possono confermare con anticipo la propria presenza.

Il tecnico regionale informa che la “X” è stata reintrodotta in via sperimentale per alcuni mesi e che la Commissione Tecnica Regionale è aperta alle osservazioni delle società, se la maggioranza delle realtà vicentine e del Veneto dovessero esprimersi contro, a partire da gennaio si potrebbe valutarne la soppressione.

Si invitano le società a far pervenire il proprio parere via mail alla Segreteria regionale, che lo trasmetterà alla Commissione Tecnica.

Frequenza di gioco e numero minimo di gare

Il tecnico regionale riferisce che dalla stampa dei tabulati dei punteggi relativi ai giocatori tesserati risultano numerosi atleti con zero gare, una sola gara, due o tre nell’intera stagione; nei processi di promozione/retrocessione verrà posta maggior attenzione non solo ai punti, ma anche al numero di gare disputate, per evitare situazioni distorte (promozioni con pochissima attività, o retrocessioni con attività quasi nulla).

L’obiettivo dichiarato è favorire una partecipazione più regolare e continuativa degli atleti alle competizioni.

Intervento del Delegato CONI di Vicenza

Nel corso della riunione fa ingresso il Delegato CONI Point Vicenza, sig. Giuseppe Franco Falco, a cui viene data la parola per un saluto.

Il Delegato si scusa per il ritardo, dovuto ad impegni organizzativi collegati all’inaugurazione di un nuovo centro sportivo polifunzionale a Thiene porta i saluti del CONI Regionale e illustra sinteticamente la situazione logistica del CONI e di Sport e Salute a Vicenza (attualmente senza sede stabile), il riconoscimento, a livello regionale e nazionale, della Provincia di Vicenza come realtà molto attiva:

- numeri significativi di praticanti
- buoni risultati nelle classifiche nazionali di rendimento.

Ricorda inoltre alcune iniziative e date di rilievo:

1. Progetto della Regione Veneto (Assessore Paola Roma) su:
 - sicurezza delle società sportive
 - disagio giovanile
 - violenza negli impianti sportivi
 - che si svolgerà in ogni provincia, con conferenze di presentazione.
2. Attività del Tavolo InterAssociativo (TIASI) promosso da ULSS e Ufficio Scolastico Territoriale, con incontri scuola-sport.
3. Progetto triennale del Comune di Vicenza con componenti sportive e gemellaggi internazionali (Germania, Croazia, Spagna), con incontri informativi rivolti alle società cittadine.
4. Consegna di benemeritenze sportive:
 - il 16 novembre a Roma (CONI – premiazioni regionali: medaglie al valore atletico, benemeritenze d'oro e d'argento a società, dirigenti, tecnici e atleti)
 - il 30 novembre presumibilmente a Schio, per la consegna delle benemeritenze provinciali, con attenzione particolare anche al mondo paralimpico.Il Delegato CONI sottolinea:
 - la necessità di rendere gli eventi accessibili (sedi prive di barriere architettoniche)
 - l'idea di superare la parola "inclusione" in favore del concetto di "fare insieme" fra mondo olimpico e paralimpico.

Conclude ringraziando per l'invito e augurando buon lavoro a società e dirigenti.

Nomina del Delegato provinciale della Delegazione di Vicenza

Il Presidente Guizzo introduce il punto:

ricorda le dimissioni del precedente Delegato provinciale Lorenzo Lavagnoli ed evidenzia la necessità di individuare una nuova figura di riferimento per la Delegazione di Vicenza.

Riferisce che il Comitato Regionale ha svolto una serie di contatti e consultazioni sul territorio e che, al termine di questo percorso, è stato individuato come candidato sig. Umberto Campagnolo.

Il Presidente precisa che la nomina non è un atto del solo Comitato Regionale, ma richiede il consenso delle società della Delegazione, propone quindi formalmente la candidatura del sig. Umberto Campagnolo a Delegato Provinciale della Delegazione di Vicenza.

Il Presidente chiede ai Presidenti delle società presenti di esprimersi per alzata di mano e risulta quanto segue:

- approvazione all'unanimità dei presenti (9 su 9 società presenti)
- nessun voto contrario
- nessun astenuto.

Pertanto il sig. Umberto Campagnolo è nominato Delegato provinciale della Delegazione di Vicenza all'unanimità con decorrenza immediata.

Seguono applausi in sala.

Il Presidente Guizzo si congratula con il neo-Delegato, sottolineandone la giovane età e la rilevanza di figure dinamiche nel mondo delle bocce.

Intervento del neo-Delegato Umberto Campagnolo

Il sig. Umberto Campagnolo prende quindi la parola.

Nell'intervento, articolato ma sintetizzato nel verbale, espone:

Chiarimento sul proprio doppio ruolo in lui convivono due "binari":

- l'atleta agonista, tesserato fuori provincia/Regione con obiettivi sportivi personali elevati
- il tecnico/dirigente del territorio, impegnato da anni in attività giovanile e promozionale nel vicentino.

Precisa che la scelta di tesserarsi fuori territorio è legata alla ricerca di un contesto tecnico adeguato ai propri obiettivi sportivi e al sostegno per le trasferte: quando è in campo come atleta, gioca al massimo contro chiunque, indipendentemente dai ruoli dirigenziali.

Ricorda il suo percorso all'interno del territorio vicentino:

- attività con le scuole
- sviluppo di gruppi giovanili e paralimpici
- organizzazione di attività promozionali in più realtà (Pojana, Zugliano, Zanè, Schio, Bassano, Marostica)
- impegno recente nel Consiglio della società di Marostica

Afferma di voler difendere e rilanciare il movimento bocciofilo vicentino.

Riflessione sul caso del bocciodromo di Sarego, importante per il territorio vicentino che è stato chiuso sottolineando che la mancanza di reazione e iniziativa coordinata (anche da parte propria) ha contribuito a questa perdita, che situazioni simili non dovranno più ripetersi, e che servirà maggiore coesione tra le società.

Scelta simbolica della sede di Cogollo del Cengio per la riunione:

Osserva che per “il mondo delle bocce” Cogollo del Cengio è percepito come un luogo lontano rispetto al baricentro del movimento. Proprio per questo ritiene significativa la scelta di partire da qui, dove l’impianto è attivo e ospitale ma non inserito nel calendario federale tradizionale; intende lavorare per riportare attività sportiva federale anche in questi bocciodromi, ad es. tramite tornei invernali, coinvolgendo le società a promuovere la partecipazione dei propri atleti.

Attività promozionali e territoriale (Altopiano di Asiago–Roana)

Evidenzia il potenziale dell’Altopiano:

- il solo Comune di Roana dispone di 8 corsie, di cui 2 sintetiche
- vi è una realtà strutturata che lavora con persone con disabilità e con le bocce.

Intende consolidare i rapporti già avviati e favorire una nuova affiliazione alla FIB; utilizzare quegli spazi per attività estive quando i bocciodromi di pianura sono chiusi o impraticabili per il caldo.

Attività con le scuole e nuova specialità “Boccia Inclusiva”

Anticipa un piano di interventi in numerosi comuni del territorio (Zugliano/Zanè, Schio, Cartigliano, Pozzoleone, Sandrigo, Monticello, Bassano, ecc.), con proposte di attività Raffa, Volo, Beach Bocce e Boccia Inclusiva (convenzione FIB-EISI).

Sede della Delegazione di Vicenza

Il neo-Delegato informa che la precedente sede della Delegazione non è più disponibile da mesi; con un furgone ha provveduto a recuperare e conservare documenti storici, fotografie, videocassette, CD, bilanci e materiale d’archivio, oggi custoditi in deposito privato.

Comunica di aver ricevuto la disponibilità della società di Marostica a ospitare la nuova sede presso:

l’ufficio del bocciodromo, realizzato su soppalco, fino almeno al 2028.

Propone quindi formalmente all’assemblea di fissare la sede della Delegazione di Vicenza presso il Bocciodromo di Marostica, nell’ufficio messo a disposizione dalla società.

L’assemblea, per alzata di mano, approva all’unanimità la proposta.

Pertanto, la sede della Delegazione di Vicenza è stabilita presso il Bocciodromo di Marostica, nei locali messi a disposizione dalla società bocciofila, fino a diversa deliberazione.

Riunioni periodiche di Delegazione

Il Delegato propone di non limitare le riunioni alla sola sede (Marostica), ma di farle ruotare tra le società, per rafforzare il senso di appartenenza e conoscere meglio le realtà del territorio. Vengono proposte quattro riunioni annuali di Delegazione, con un primo calendario di massima.

Eventuale festa e premiazioni di fine stagione, compatibilmente con le risorse disponibili.

L'assemblea manifesta consenso alla proposta (applauso).

Campionati provinciali – Proposta organizzativa

Il Delegato informa di aver predisposto una proposta di assetto dei Campionati Provinciali, già condivisa con la Commissione Tecnica Regionale.

Linee essenziali:

quattro manifestazioni principali con accorpamento delle specialità e delle categorie per ottimizzare numeri e costi

previsione di numero atteso di iscritti per ciascuna manifestazione, costo di iscrizione e ripartizione delle entrate (quote campo, eventuale parte per la Delegazione).

Viene spiegata l'impostazione economica:

- la scelta di mantenere la quota di iscrizione al livello minimo consentito, rinunciando alle tradizionali "buste" in denaro ai singoli giocatori
- la quota montepremi (5 a giocatore iscritto) verrebbe destinata al fondo della Delegazione per finanziare:
- un Master tra i migliori giocatori
- una festa di fine stagione con premiazioni di atleti e dirigenti
- gadget/magliette/targhe per i campioni provinciali.

Il Delegato si impegna a inviare la proposta alle società, a raccogliere osservazioni, suggerimenti o modifiche.

Comunicazione e risorse economiche

Viene anticipato che la Delegazione proseguirà e potenzierà la comunicazione social delle attività; è stato già avviato un primo giro di richieste di sponsorizzazione a 10 aziende del territorio (una ha già risposto negativamente, ma restano aperti ulteriori contatti).

Si valuterà inoltre la partecipazione a bandi comunali e bandi regionali per sostenere economicamente progetti di promozione e sviluppo.

Il Delegato ringrazia l'assemblea per la fiducia e conclude il proprio intervento.

Il Presidente Guizzo, condividendo gli obiettivi esposti, si dichiara disponibile a collaborare e a fornire supporto al nuovo Delegato nelle fasi di avvio della sua attività.

Varie ed eventuali

Alla luce della lunghezza degli interventi su punti 1 e 2, le Varie ed eventuali ruotano sostanzialmente attorno:

alle questioni tecniche già riportate (categorie, regolamenti, X, punteggi, distribuzione delle gare);

alla pianificazione operativa iniziale della Delegazione sotto la guida del neo-Delegato Campagnolo (sede, riunioni, campionati provinciali, scuole, altopiano, promozione, ricerca sponsor).

Non emergono ulteriori delibere formali diverse da quelle già riportate.

Chiusura della riunione

Null'altro essendovi da discutere e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente Antonio Guizzo dichiara chiusa la riunione alle ore 22,30

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come segue.

Il Presidente FIB CR Veneto
Antonio Guizzo



Il Delegato provinciale Delegazione di Vicenza
Umberto Campagnolo



Il Segretario verbalizzante
Roberta Fusati

